

Federazione fra le associazioni ed i sindacati nazionali dei dirigenti, vicedirigenti, funzionari, professionisti e pensionati della Pubblica Amministrazione e delle imprese

Via Aonio Paleario,10 00195 Roma – tel. 06.3222097 - fax. 063212690 www.dirstat.it - dirstat@dirstat.it

Roma, 17 settembre 2015

4. Riforma fiscale con i fichi secchi

Creiamo anche in Italia un Dipartimento per i crimini finanziari

Nei punti dell'accordo, sinora raggiunti con la Grecia dall'Europa, c'è ne uno in particolare: "Rafforzamento dei ranghi del personale dipendente del dipartimento "crimini finanziari". In Italia tale dipartimento, dotato di particolare autonomia (a 360°) potrebbe essere attivato presso il Ministero della Giustizia e diretto dal "pool" di Magistrati che sinora si sono occupati sia dell'evasione fiscale che del "riciclaggio" e qualsiasi "crimine" riguardante il variegato mondo fiscale.

Come avviene negli Stati Uniti occorrerebbe, a questo punto, dare cittadinanza ai cosiddetti "confidenti" ricompensandoli con un "premio" nel momento che il fisco incassa il "dovuto".

Sento già una vocina: vogliamo creare dei cittadini delatori?

No, vogliamo solo creare dei cittadini responsabili, che, al pari della denuncia di un qualsiasi crimine, come un omicidio o un furto, denuncino anche il "crimine" dell'evasione fiscale.

Tutti i nostri falsi pudori nascono da un malinteso copione omertoso", quasi mai inconsapevole, di cui si avvale consapevolmente chi vuole evadere.

Se non erro la Guardia di Finanza, in epoche non sospette, gratificava i confidenti con una "parcella" detta appunto "parcella del confidente" per debellare, all'epoca, il contrabbando dei geni di Monopolio, in primo luogo i tabacchi.

I tempi sono cambiati?

Ora si spaccia droga e si evade in maniera criminosa il fisco.

Il Segretario generale DIRSTAT
Dr. Arcangelo D'Ambrosio